

Inizia domani la festa dell'Unità a Villa Gordiani Dieci giorni di spettacoli e dibattiti «a tutto campo» 1800 metri quadrati di verde per 500mila visitatori due ristoranti, un night, e il caffè delle donne

Festa grande nel parco Jazz, film e tanta politica

Si apre domani a Villa Gordiani la festa cittadina dell'Unità. Ogni giorno fino al 16 settembre, sono in programma dibattiti, concerti, musica, film e giochi a premi. La festa «più grande» quest'anno prenderà tutto il parco. Si prevedono mezzo milione di presenze. Il Pci promette: «Ripagheremo anche il più piccolo danno arrecato al verde, e gli stand non avranno barriere architettoniche».

CLAUDIA ARLETTI

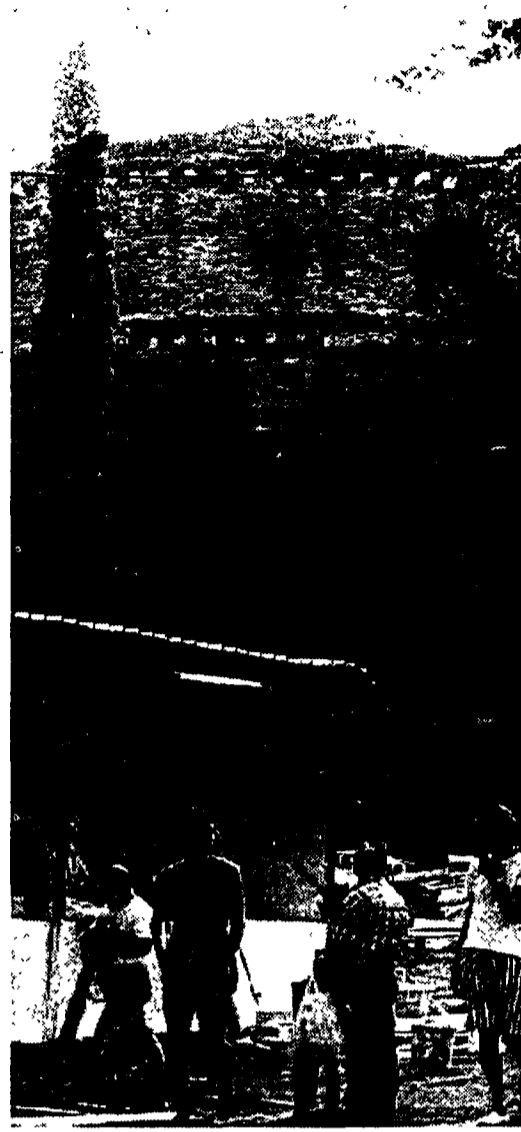
■ Elettrocisti e carpentieri trafficano attorno agli stand che, bianchissimi tra gli alberi di Villa Gordiani, attendono nel silenzio gli ultimi ritocchi. Le luci lungo i viali si accenderanno domani, quando la festa cittadina dell'Unità, che non si faceva da qualche anno, aprirà i battenti. Ieri mattina gli uomini dell'organizzazione — Carlo Leoni, segretario del Pci romano, in testa — hanno presentato il programma, una decina di fogli che parlano di piccole e grandi novità. Primo, niente comizi, né il giorno dell'apertura né la sera

della chiusura. Un simbolico omaggio al rinnovamento? Certo, non è il segno che la manifestazione si terrà alla larga dalla politica. Giacché la festa, programma alla mano, di politica è piena. Dal domani fino al 16 settembre ci saranno almeno tre dibattiti al giorno: dalla questione del Golfo ai temi dell'emarginazione, ai problemi legati all'informazione, ai tempi delle donne, al dibattito nel Pci. Accanto agli spazi per il cinema, per le cocktail, si terranno il faccia a faccia Veltroni-Intini sulla

comunicazione, l'incontro tra l'ex presidente argentino Raul Alfonsín e Giorgio Napolitano, l'intervista ad Aldo Tortorella... Nessuna «disfida» tra uomini del Sì e del No: semplicemente, nelle aree dei dibattiti, sostenitori e avversari della svolta discuteranno insieme intorno a un tavolo: «Ad ogni dibattito verranno rispicciate le diverse posizioni dentro il partito», ha spiegato ieri Carlo Leoni, durante la conferenza stampa di presentazione. È, a proposito di svolta, il 12 settembre, giornalisti delle testate di sinistra (da Repubblica a Marxismo Oggi) «racconteranno» il cambiamento nel Pci. Nei giorni della «festa più grande», ovviamente, largo spazio sarà concesso ai problemi della capitale. L'8 settembre, per parlare del futuro di Roma, ci saranno tra gli altri Franco Carraro, Renato Nicolini e Gavino Angius, della direzione nazionale Pci. Altra novità è la presenza di

numerose associazioni e movimenti, che gestiranno autonomamente i propri stand, organizzando in proprio anche conferenze e incontri: ai lati dello spazio-dibattiti principale sono già pronte le aree di Amnesty International, degli Antiproibizionisti, del Servizio civile internazionale (Sci), di Green Peace, dell'Arci, del Telefono Rosa... Non solo politica. Nel parco attendono la gente il «Caffè delle donne», il night, i ristoranti, gli spazi per le mostre, l'area per i bambini, la gelateria. Musica, cinema (due programmazioni al giorno, da «Ultimo tango a Parigi» a «Per favore non mordermi sul collo»), ballo, cacce al tesoro, giochi a premi. I concerti (tranne quello di Luca Carboni in programma mercoledì 12, biglietti a 15 mila lire) saranno tutti gratuiti. Qualche cifra. La festa, quest'anno per la prima volta, occuperà l'intero parco di Villa Gordiani, 1800 metri quadrati

in tutto. I ristoranti e le paninoteche sforreranno un migliaio di pasti nei giorni feriali, almeno il doppio nei festivi. Gli organizzatori prevedono mezzo milione di presenze. Saranno almeno cinquecento, giunte un po' da tutte le sezioni della capitale, le persone al lavoro: saranno circa tremila i militanti impegnati. Il costo? Quasi un miliardo. La festa si concluderà il 16 settembre. Dopo le polemiche degli anni passati, il Pci s'è impegnato — con un'assicurazione fidejussionaria — a rifondere all'amministrazione capitolina gli eventuali danni arrecati al parco. E, a manifestazione finita, quando gli stand saranno smontati, Villa Gordiani verrà restituita alla città con qualcosa in più. A spese del Pci (22 milioni) i cavi dell'alta tensione sono stati completamente interrali: un impianto di duecentocinquanta kilowatt di potenza resterà a disposizione dell'amministrazione.



Per il Teatro di Roma il Pci chiede risanamento e rilancio

«L'Argentina Ente morale ma rifondato»

■ È ancora in primo piano la vita culturale capitolina. Dopo le «bacchettate» del maestro Sinopoli al sindaco sul ritardo nella costruzione dell'Auditorium, continua la polemica sul Teatro di Roma, commissariato per debiti. Maurizio Barletta, responsabile nazionale per la prosa del Pci, torna sulla necessità che l'Argentina si trasformi in Ente morale, espressa dal presidente dell'Associazione per il teatro di Roma, Diego Gullo, ma insiste affinché la discussione si svolga nella sede del consiglio comunale (con adeguato coinvolgimento della Provincia e della Regione). E in Campidoglio, ieri sera, mentre la giunta propone la delibera di proroga per 4 mesi del commissariamento, i consiglieri comunisti insistono perché l'atto torni in commissione. «Non è che non siamo d'accordo con la proroga per Franz De Biase — spiega Renato Nicolini — è che non vogliamo che a gestire il nuovo stato del teatro sia un'associazione che ha come presidente Diego Gullo che ricopriva la stessa carica nell'ente commissariato. Per questo chiediamo che prima della proroga si affermi la necessità di un nuovo statuto che rilanci lo stabile».

■ Il responsabile nazionale per la prosa del Pci continua: «La decisione politica di costituire lo stabile in Ente Morale è fuori discussione, occorre però che il consiglio comunale discuta e definisca la validità di quell'iniziativa presa dai tre enti locali nel 1988, in situazione del tutto diversa dall'attuale, prima che lo stabile venisse cioè commissariato per i gravi debiti accumulati e non onorati. Noi siamo convinti — aggiunge Maurizio Barletta — che si possa giungere all'Ente morale, alla riforma dello statuto e al rilancio del teatro di Roma ma certo non improvvisando né sollevando eccezioni sospette o diversive. Conta che il bilancio venga risanato e che giunga una convinta adesione agli enti locali alla rifondazione della struttura, proprio per evitare che si perpetui la confusione generale e si moltiplichino gli equivoci che hanno condotto al grave passivo di bilancio e alle incertezze complessive».

Nel 1987 una sentenza della Corte di Cassazione stabilì che il teatro di Roma era un ufficio

Undici concerti e ventidue pellicole in programma Black music, pop e folk e cinema a volontà

Un'ampia panoramica cinematografica inizierà domani negli spazi del festival, da *C'era una volta in America* a *Honkytonk man*. Ad Albert Ayler è dedicata la rassegna jazz «Un grido silenzioso», con otto formazioni italiane in scena. Cabaret e poesia al «Caffè delle donne». Degustazioni al night e concerti di Luca Carboni, Paola Turci e della Nuova compagnia di canto popolare.

MARCO CAPORALI

■ All'insegna del cinema, si comincia domani sera a Villa Gordiani con un debito omaggio a Sergio Leone, regista recentemente scomparso. Alle ore 21 sarà proiettato, nello spazio riservato alla rassegna dietro il campo sportivo, il suo ultimo film: *C'era una volta in America*. Seguirà un altro cult movie dalle alterne vicende giudiziarie, firmato da Bernardo Bertolucci e ricomparso terzopo la sugli schermi. Naturalmente si tratta di *Ultimo tango a Parigi*, consigliabile ai diciottenni e a chi voglia rinfancarsi con nostalgiche passioni, magari facendo il rinforno tra i drammi e i valori di allora e quelli di oggi. Venerdì sarà la volta di due classici dell'horror, il remake di Herzog del *Nosteratu* di Murnau, inimitabile

campione del muto ricalcato dal più giovane maestro, e la divertente commedia di Roman Polanski che va sotto il titolo di *Per favore non mordermi sul collo*, scatenato esempio di humour noir a fosche linee. Nell'arena centrale andrà in scena in contemporanea (ore 21.30) la celeberrima e sempre piacevole, pur col passare degli anni e delle mode del folk, «Nuova compagnia di canto popolare». Di notevole interesse è la gratuità degli ingressi a tutti gli spettacoli del festival cittadino dell'Unità, con l'eccezione (dato il costo del concerto e l'incontrollabile affluenza di pubblico) di Luca Carboni il 12 settembre (lire 15.000), dall'altro lato di Villa Gordiani

attraversando la via Prenestina. Ritornando allo spazio cinema, la serata di sabato si raccomanda agli innamorati e agli amanti di fresca stagione. A 9 settimane e mezzo, educato e roseo filmato da «anime belle», seguirà un capolavoro dell'erotismo: *Diavolo in corpo* di Marco Bellocchio (ore 23), che dell'amore mostra l'altra faccia, ossia la faccia autentica e rimossa. Appuntamento da non mancare, non fosse altro perché *Diavolo in corpo* è l'unica degna testimonianza filmica sui nostri «anni di piombo». Domenica si inaugura l'altro asse fondamentale degli spettacoli del festival, la rassegna jazz. Alle 19.30 sarà presentata da Marcello Piras, Luigi Onori e Mario Schiano «la figura di Albert Ayler tra storia e attualità». Del musicista morto vent'anni fa in circostanze oscure sarà tracciato il profilo critico, inscindibile dalla lotta di liberazione dei neri americani. Ad Ayler è dedicata l'intera rassegna, dal titolo emblematico «Un grido silenzioso», curata dalla scuola popolare di musica di Villa Gordiani. Seconda edizione de «L'arte di improvvisare», la panoramica di que-



Nel parco di Villa Gordiani si lavora per gli ultimi ritocchi prima della festa

st'anno appare più mirata della precedente nella sua ricognizione di tendenza, la rassegna del meglio del free jazz italiano senza cedere a lusinghe commerciali. Sempre domenica alle 21.30 sarà di scena il «Love cry quintet» di Antonio Onorato, Gianni Pieri, Sandro Lalla e Mauro Orselli, che nel repertorio di Ayler, e in generale della black music, trova molteplici suggestioni. Dal 10 al 16 settembre (stessa ora) altri sette gruppi si esibiranno in memoria del musicista nero. Questi sono nell'ordine: il

«Gianni Gebbia Trio» (lunedì in contemporanea con il concerto di Paola Turci), il «Nexus» capeggiato da Tiziano Tononi e Daniele Cavallanti, lo «Xenos Quartet», il trio di Antonello Salis, Mario Schiano col suo quintetto, di nuovo Apuzzo con «Electric dream», la tromba di Pino Minafra, con Bruno Tommaso al contrabbasso e Carlos Actis Dato e Vincenzo Mazzone al sax e alla batteria (nella serata conclusiva del 16). Parallelamente al jazz, lo «spazio cinema» continuerà le sue programmazioni con

Round Midnight (omaggio a Dexter Gordon di Tavemier) e *Bird* (il 9) e via via nei giorni successivi con *Shining* e *Il bacio della pantera*, *Marrakesh express* e *Bianca, Paris Texas* e *L'amico americano*, *Silverado* e *Fandango*. *Un pesce di nome Wanda* e *Per favore non toccate le vecchiette*, *Ocie Ciornie* e *Kagemusha*, *Hanna* e *le sue sorelle* e *Honkytonk man*. Altri angoli di Villa Gordiani riservati all'intrattenimento spettacolare e artistico sono il *night club*, con piano bar e degustazioni ai tavoli, e l'ormai collaudato «Caffè delle donne».

■ Qui si offrono specialità culinarie e soprattutto si cura l'arte (ovviamente al femminile), dal cabaret alla poesia. Per lunedì è prevista una serata video con pezzi della rubrica (andata in onda su Raitre durante i mondiali) «La TV delle ragazze, le ragazze in TV», con gag esilaranti sul filo dell'ironia. Mercoledì leggerà i suoi versi Biancamaria Frabotta, mentre la vocalist Daniela Velli intratterà gli appassionati nei due prossimi fine settimana. Attività per bambini e ragazzi si svolgeranno in tutti gli spazi della festa.

Prati Fiscali Ottantenne bastona gli scippatori

■ Sembrava uno scippo facile, invece li hanno presi. Merito della vittima designata, un'anziana signora di ottant'anni che ha prontamente tramutato il suo grazioso bastoncino da passeggio in arma, picchiando più forte che poteva i due giovani rapinatori. Ieri mattina, verso mezzogiorno, Cecilia Camerotto tomava verso casa, a viale Somalia 80, dopo essere stata alla posta per ritirare la pensione. In via Val Padana, ai Prati Fiscali, Giuseppe Pistone di 28 anni e Danilo Pemi di 20 l'hanno avvicinata con il motorino strappandola la catena e la borsa. O meglio, tentando. La signora, senza pensarci un attimo, ha trattenuto la borsa, impugnato il bastone e gridando per avere aiuto ha cominciato a colpire i due. Un agente del commissariato Monte Sacro che era lì vicino è accorso ed ha inseguito in macchina i giovani, che nel frattempo erano riusciti a divincolarsi e a fuggire. La corsa è durata pochi metri ed i due sono stati fermati, mentre l'anziana signora è tornata a casa con solo qualche graffio e tutta la sua pensione in tasca.

Droga In poche ore due morti per overdose

■ Con loro due, il numero delle vittime di overdose di quest'anno sale a 65. Uno, Massimo De Angelis, è morto nella sua casa, a Ostia, in via Guido Vincon 36, trovato in coma dalla famiglia nel bagno. Era l'una di notte di lunedì, il giorno del suo ventottesimo compleanno, quando la famiglia lo ha trovato moribondo in bagno. È stato subito portato all'ospedale Grassi, ma per lui non c'è stato nulla da fare. Poche ore dopo, Alessandro Cicchetti di 23 anni, residente a Orte, moriva in una Fiat Ritmo parcheggiata su via Nomentana vicino al ministero dei Lavori Pubblici, all'altezza di Porta Pia. Ma la ragazza che si era riparata in macchina con lui per drogarsi, Monica Galeasso di 18 anni, residente a Latina, si era addormentata e non si è accorta di nulla fino a ieri mattina. Al risveglio, si è precipitata a chiedere aiuto, ma il ragazzo era già morto da qualche ora. Monica Galeasso ha detto di aver conosciuto il giovane solo l'altra sera. Avevano trovato l'eroina insieme e poi si erano fermati per iniettarsela. Ma Alessandro Cicchetti ha sbagliato la dose.



Tritone Buche chiuse la strada torna nuova

■ Lavori in corso in via del Tritone. Dopo anni di piccoli aggiustamenti, percorsi a gincana per riparazioni di pochi metri, ecco finalmente la storica decisione. Rilasciare completamente il manto stradale di una via che nell'ultimo periodo si è conquistata un titolo, quello di strada a più alto quoziente di incidenti della capitale. Macchine, autobus e camion in doppia e tripla fila hanno cercato le loro colpe, ma le troppe buche sono state le vere assassine. A farne le

spese gli amanti delle due ruote: sono stati loro i più colpiti dal cattivo stato di via del Tritone. Ma tra qualche giorno non dovrebbe essere così. I vari Italgas, Sip, Enel, Acea, hanno completato l'opera, il manto stradale è stato rifatto, dunque. Restano i disagi per gli automobilisti costretti a viaggiare su una corsia ridotta della metà. Un po' di pazienza per qualche giorno e poi, si spera che via del Tritone perda il suo triste primato.

Asili nido Bambini ancora a casa

■ Continua il disagio di centinaia di famiglie che ancora per questa settimana saranno costrette a tenere i figli a casa. Fino a lunedì prossimo infatti, gli asili nido resteranno aperti solo per consentire a tutti gli operatori di ruolo la preparazione dell'attività che dovranno svolgere durante l'anno. I bambini invece saranno accettati nelle strutture solo dopo il 10. Entro la fine di settembre il prosindaco si è impegnato a discutere un progetto per un nuovo regolamento. Quello attuale è vecchio di 15 anni e non sono poche le modifiche da apportare. È necessario snellire le procedure per l'iscrizione dei bambini, attualmente diversificate, e regolamentare le graduatorie. Infine, non ultimo, il problema della carenza cronica di personale. Mancano infatti almeno 700 operatori per i 151 asili di Roma, solo l'anno scorso sono state utilizzate circa 400 precarie.

Si invitano tutte le Sezioni A RITIRARE URGENTEMENTE i blocchetti della sottoscrizione a premi presso l'area della Festa cittadina de l'Unità di Villa Gordiani (via Prenestina)

ESTRAZIONE LOTTERIA FESTA UNITÀ SANTA MARINELLA 2/9

1) 0899	5) 1166
2) 1595	6) 1979
3) 0564	7) 1300
4) 0623	8) 2000

FESTA DE L'UNITÀ DI ROMA VILLA GORDIANI

Concerto

LUCA CARBONI

mercoledì 12 settembre ore 21

Prevendita dal 4/9 all'11/9 presso le sedi:

Orbis (Piazza Esquilino)

Libreria Rinascita (Via Botteghe Oscure)